

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI E ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **VDS028_19**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS28_19. Verifica di significatività del progetto di riqualificazione forestale ambientale (PRFA) delle particelle nn. 1,2 e 3 della proprietà del Comune di Moggio Udinese.

Proponente: Comune di Moggio Udinese.

Comuni: Moggio Udinese.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Vista la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) ed in particolare l'articolo 5 (Semplificazione dei procedimenti) che prevede:

a) al comma 1, che *"I procedimenti amministrativi di cui alla presente legge sono improntati alla semplificazione e alla riduzione dei relativi tempi di svolgimento."*;

b) al comma 3 che *“Sono esclusi dalla procedura della valutazione d'incidenza tutti gli interventi di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), posti all'interno dei perimetri delle aree individuate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, purché svolti secondo i principi e con gli obiettivi della gestione forestale sostenibile improntata ai principi della selvicoltura naturalistica e conformi alle norme fissate dai piani di gestione forestale, ancorché non sottoposti a valutazione di incidenza, o dal regolamento forestale.”*;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1429 del 27 luglio 2018 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Comune di Moggio Udinese con nota protocollata con il numero 20823/A del 26.03.2019;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno del sito ZPS 3321001 Alpi Carniche e ZSC 3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza;

Considerato che la deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2014 sopra richiamata prevede:

a) all'allegato A (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di piani, progetti e interventi) prevede al punto 2 (Ambito di applicazione), n. 2.3, lettera d) non sono soggetti né alla procedura di verifica di significatività dell'incidenza, né alla procedura di valutazione di incidenza, fra gli altri, gli interventi di cui all'allegato C alla deliberazione stessa;

b) all'allegato C, punto 2, n. 27 che sono esclusi dalla valutazione di incidenza gli interventi di *“manutenzione delle strade, delle piste forestali transitabili e delle relative scarpate mediante il taglio della vegetazione, la sistemazione del fondo stradale realizzata senza apporto di materiale alloctono, con eventuali mirati allargamenti della carreggiata fino ad una larghezza complessiva comunque non superiore a tre metri e la realizzazione di modeste opere di regimazione delle acque meteoriche, nonché la manutenzione ordinaria dei sentieri esistenti purché tali interventi vengano effettuati al di fuori del periodo 15 febbraio – 15 agosto”*;

Ritenuto pertanto che sia soggetta valutazione di verifica di significatività dell'incidenza unicamente la costruzione della pista di esbosco di 580 metri, esclusi quelli ricavati dall'allargamento del sentiero esistente fino ad una larghezza complessiva non superiore a 3 metri;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 24/05/2018 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Comune di Moggio Udinese con nota protocollata con il numero 20823/A del 26.03.2019 e le condizioni formulate;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) delle particelle nn. 1,2 e 3 della proprietà del Comune di Moggio Udinese, relativamente all'intervento oggetto di valutazione di verifica di significatività ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 9/2007 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1323/2014, non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS 3321001 Alpi Carniche e ZSC 3320003 Creta di Aip e Sella di Lanza tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;

2. Il progetto di riqualificazione forestale ed ambientale (PRFA) delle particelle nn. 1,2 e 3 della proprietà del Comune di Moggio Udinese non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti condizioni:
 - a) Per evitare disturbi ai periodi riproduttivi dell'avifauna forestale tutelata i lavori dovranno essere sospesi dal 1° marzo al 30 giugno, fatta salva una deroga, previa effettuazione di un sopralluogo di verifica che dovrà essere richiesto al Servizio biodiversità almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori.
 - b) Rilascio in piedi di almeno 5 alberi/ha morti, o deperienti, con cavità e con diametro uguale o superiore a quello medio del soprassuolo.
 - c) Rilascio di almeno 5 alberi/ha notevoli da non destinare al taglio ma all'accrescimento indefinito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

RAFBM